
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

N. 6 DEL 10.10.2017

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 10 del mese di ottobre, alle ore 10.00 si è riunita, in seconda convocazione, presso la sede del comune di Benevento, Palazzo Mosti, l'Assemblea ordinaria dell'Azienda Servizi Igiene Ambientale (ASIA) Benevento S.p.a., giusta convocazione trasmessa a mezzo PEC in data 25 settembre 2017.

SONO PRESENTI:

per l'Organo Amministrativo dell'ASIA S.p.a.:

l'Amministratore unico, dott. Donato Madaro

per il Collegio Sindacale dell'ASIA S.p.a.:

DOTT. Vincenzo	Catalano	-Presidente
DOTT. Gerardo	Lauro	-Componente
DOTT.ssa Gina	Cofrancesco	-Componente

per il Comune di Benevento:

On. Clemente Mastella, Sindaco del Comune di Benevento;

dott.ssa Maria Carmela Serluca, Assessore al controllo analogo del Comune di Benevento;

il revisore legale, dott.ssa Giovanna Razzano.

L'Amministratore Unico, dott. Donato Madaro, assume la presidenza e chiama a svolgere le funzioni di segretario la dott.ssa Maria Carmela Serluca.

Il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 dello Statuto, ritiene legittimamente costituita l'assemblea stante la regolarità della convocazione.

Gli argomenti posti all'odg sono:

1. determinazione del compenso dell'Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti;
2. consuntivo al 31 agosto 2017 e previsione di chiusura al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti;
3. adozione del Piano Industriale della società: deliberazioni inerenti;
4. trasferimento sedi aziendali: deliberazioni inerenti;
5. aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione anni 2017/2019: deliberazioni inerenti;
6. scadenza incarico Direttore Generale della società: deliberazioni inerenti;
7. varie ed eventuali.

Per il primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Socio Unico, il quale evidenzia che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 175 del 2016, non risulta ancora emanato, con conseguente applicazione, ai sensi del successivo comma 7 della medesima statuizione normativa, della disciplina dettata dall'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni in legge n. 135 del 2012.

Alla luce di quel che precede il Socio Unico, rappresenta che la predetta norma prevede che il compenso da riconoscere all'organo amministrativo possa essere quantificato nella misura dell'80% del costo sostenuto per gli amministratori nell'anno 2013, pari ad € 55.638,32 comprensivo di oneri previdenziali, con conseguente possibile determinazione dello stesso in euro 44.510,66 comprensivo di oneri previdenziali ed escluso da oneri fiscali.

Tuttavia, prosegue, il socio unico, al fine di contenere i costi sostenuti dalla società e di proseguire nella razionalizzazione delle spese, pur tenendo conto del fatturato della società, del numero dei dipendenti, del particolare contesto operativo in cui essa si trova ad agire, delle significative responsabilità giuridiche attribuite, ex se, all'organo amministrativo della Società, si ritiene opportuno quantificare il compenso da riconoscere all'organo amministrativo in misura inferiore rispetto al costo sostenuto

dalla società per gli amministratori nell'anno 2016, pari ad € 47.000,00, comprensivo di oneri previdenziali, pari ad € 7.000,00.

Pertanto, il socio propone di determinare il compenso da riconoscere all'organo amministrativo in € 39.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, con un risparmio per la società, rispetto al costo sostenuto dalla società nell'anno 2016, pari ad oltre 6.000 euro su base annua.

Al riguardo il Socio Unico evidenzia che, alla luce di plurime deliberazioni delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei conti, il compenso sopra quantificato è da ritenersi onnicomprensivo e come tale non comportante alcun altro onere per la Società, fermo restando il rimborso delle spese vive sostenute dall'A.U. per effetto ed in dipendenza dell'espletamento dell'incarico conferitogli, purché debitamente documentate, nonché il rimborso delle spese di viaggio con applicazione delle tariffe ACI dell'anno di competenza.

Per quel che concerne il compenso da attribuire ai componenti del Collegio Sindacale ed al Revisore Legale dei conti della Società, il Socio Unico rammenta che, precedentemente, entrambe le funzioni erano state attribuite ai membri dell'organo di controllo interno che percepivano, per l'effetto, un importo aggiuntivo; lo *ius superveniens*, tuttavia, prosegue il Socio Unico, ha escluso la cumulabilità delle funzioni *de quibus*, di talché si è reso necessario procedere alla nomina di un Revisore Legale.

Orbene, ciò posto, rilevato che il costo complessivo precedentemente sostenuto dall'ASIA per il titolo predetto ammontava ad euro 35.000,00, ritenuto di non poter giustificare aumenti rispetto al richiamato *plafond*, attesa la necessità per la Società di agire in regime di economicità oggettiva, il Socio Unico propone l'attribuzione dei seguenti compensi annui, oltre accessori se dovuti, ai membri del Collegio Sindacale: Presidente Dott. Vincenzo Catalano euro 10.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, componente effettivo Dott. Gerardo Lauro euro 6.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali e componente effettivo Dott.ssa Gina Cofrancesco euro 6.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali.

Al Revisore Legale dei conti è attribuito, conseguentemente, un compenso annuo pari ad euro 10.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali.

L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, delibera di quantificare il compenso da riconoscere all'A.U., con decorrenza dalla data di assunzione delle relative funzioni, in euro 39.000,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, precisando che l'importo *de quo* è da ritenersi onnicomprensivo e come tale non comportante alcun altro onere per la Società, fermo restando il rimborso delle spese vive sostenute dall'A.U. per effetto ed in dipendenza dell'espletamento dell'incarico conferitogli, purché debitamente documentate, nonché il rimborso delle spese di viaggio con applicazione delle tariffe ACI dell'anno di competenza.

Il Socio Unico si riserva espressamente la facoltà, nella competente sede assembleare, di rivedere in aumento, ovvero in decremento la quantificazione sopra operata, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale ex articolo 11, comma 6, del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica.

L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, delibera, inoltre, l'attribuzione dei seguenti compensi annui, oltre oneri previdenziali e fiscali dovuti per legge, ai membri del Collegio Sindacale: Presidente Dott. Vincenzo Catalano euro 10.000,00, componente effettivo Dott. Gerardo Lauro euro 6.000,00 e componente effettivo Dott.ssa Gina Cofrancesco euro 6.000,00, con conseguenziale attribuzione al Revisore Legale dei conti di un compenso annuo pari ad euro 10.000,00, oltre oneri previdenziali e fiscali con decorrenza dalla data di assunzione delle relative funzioni.

Per il secondo punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e provvede alla compiuta illustrazione della relazione sulla situazione economica della società al 31 agosto 2017 e previsionale al 31/12/2017, redatta con il supporto del consulente fiscale alla quale integralmente si rinvia e che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Dalla predetta relazione emerge una perdita di esercizio al 31 agosto 2017 pari ad € 750.610,19. Tale perdita è riconducibile essenzialmente alla riduzione dei ricavi verso il Comune socio in conseguenza della variazione dell'importo per la gestione del servizio di igiene urbana nel territorio comunale, nonché per l'incremento significativo del costo per gli interinali.

Al fine di contenere la perdita di esercizio senza intaccare il capitale sociale, nella predetta relazione sono state ipotizzate varie opzioni da adottare di cui alcune già

avviate, con una proposta gestionale che prevede una perdita di esercizio al 31/12/2017 pari ad €/mln 400,00 circa che, a seguito dell'utilizzo delle riserve del patrimonio, non intaccano il capitale sociale, evitando il ricorso a procedure fallimentari.

L'ipotesi di contenimento delle spese, prosegue l'Amministratore Unico, si riferisce all'anno 2017, ed in particolare all'ultimo trimestre, in quanto la società, grazie ad una serie di azioni che verranno poste in essere e che saranno indicate nel redigendo Piano Industriale, potrà raggiungere una situazione di equilibrio economico nell'esercizio 2018.

Il Socio Unico, nel condividere la proposta formulata dall'AU, così come contenuta nella predetta relazione, rammenta ai presenti quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 che all'art. 19, comma 5, prevede che "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Alla luce di quanto rappresentato, tenuto conto anche della significativa perdita di esercizio maturata al 31/8/2017, il socio unico conferisce mandato all'A.U. ed al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, di procedere alla implementazione della proposta avanzata nella predetta relazione, nonché di formulare proposte di razionalizzazione della spesa del personale della società nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 175/2016 e smi e della L.R. 14/2016.

Per il terzo punto all'ordine del giorno prende la parola il Socio Unico e, facendo seguito alle pregresse interlocuzioni con l'A.U., ribadisce l'inderogabile esigenza che la Società, nel più breve tempo possibile, si doti di un piano industriale finalizzato ad accrescere i livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione da essa dispiegata, con conseguente contenimento dei costi a carico del Comune di Benevento ed, in ultima analisi, a carico della collettività, con decremento, nel medio termine, del prelievo tributario imposto all'utenza.

Interviene il dott. Madaro ed evidenzia che, sulla scorta degli indirizzi formulati, per le vie brevi, dalla proprietà ha già provveduto, con determinazione n. 22 del 27/9/2017, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (ed alla quale espressamente si rinvia), ad affidare a soggetto in possesso di specifici requisiti di qualificazione professionale il servizio di consulenza strategica per l'elaborazione, e la successiva implementazione, del piano industriale della Società.

Il Socio Unico prende atto della riferita circostanza, esprime apprezzamento per la sollecitudine palesata dall'A.U. e ne approva l'operato.

Per il quarto punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e provvede alla compiuta illustrazione della relazione a firma del Direttore Generale della Società, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (ed alla quale espressamente si rinvia).

Il Socio Unico condividendo le ragioni sottese ad una razionalizzazione delle sedi della Società, anche in considerazione del conseguenziale decremento dei costi, condivide le linee operative delineate nella richiamata relazione, dando mandato all'A.U. ed al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, di procedere alla connessa implementazione.

Per il quinto punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. ed informa l'Assemblea che con propria determinazione n. 18 del 13/9/2017 ha provveduto a revocare, per le motivazioni ivi compiutamente esplicitate, la determinazione n.12 del 9/8/2017 a firma dell'A.U. *pro tempore*.

L'A.U. rappresenta che il modello ex Dl.gs. 231/2001 risale al 2013 e che, pur non essendovi un obbligo normativo di aggiornamento periodico, lo stesso è necessario al fine di garantire l'idoneità ed efficacia del modello stesso in relazione a:

- cambiamenti significativi della struttura organizzativa o dei settori di attività della società;
- aggiornamenti legislativi;
- individuazione di significative violazioni o elusioni delle prescrizioni nello stesso contenute che ne evidenzino l'inadeguatezza.

Le modifiche intervenute sui reati, soprattutto in materia ambientale, hanno un rilevante impatto ai fini dell'analisi dei rischi per una società operante nel settore

dell'igiene ambientale. Da una prima lettura del documento, l'analisi dei rischi presente nel modello appare del tutto insufficiente come impostazione metodologica.

In merito all'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV) si evidenzia che, allo stato, esso non risulta operativo.

Il mancato aggiornamento del modello, soprattutto in assenza di segnalazioni in proposito da parte dell'OdV, costituisce una criticità rilevante capace di incidere sia sull'idoneità che sull'efficacia del modello stesso.

Relativamente al Piano anticorruzione e trasparenza, la normativa di riferimento prevede un obbligo di aggiornamento annuale del Piano (entro il 31 gennaio). Il documento attualmente pubblicato sul sito alla sezione trasparenza è datato 2 febbraio 2016 e, pertanto, la Società risulta sostanzialmente inadempiente.

Nelle more dell'individuazione dell'OdV, l'A.U., con propria determina n.24 del 29/9/2017 ha provveduto a nominare il Direttore Generale quale Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza.

Per quanto sopra, l'A.U. propone, pertanto, all'Assemblea di formulare specifico indirizzo all'organo amministrativo per procedere all'aggiornamento del modello ex D.Lgs. 231/2001 e del Piano Anticorruzione e Trasparenza, attraverso l'individuazione di società ovvero professionisti specializzati in materia, considerata la mancanza di professionalità interne in grado di predisporre tali documenti. L'A.U. propone, inoltre, all'Assemblea di nominare un Organismo di Vigilanza monocratico attraverso l'individuazione di un componente esterno alla società in possesso dei requisiti di legge previsti nonché, nelle more dell'individuazione dello stesso, di nominare quale componente dell'ORVI il Presidente del Collegio sindacale Dott. Vincenzo Catalano, senza alcun onere aggiuntivo per la Società, avendone già acquisito la disponibilità ad accettare l'incarico.

Il Socio Unico condividendo quanto rappresentato dall'A.U., formula specifico atto di indirizzo a questi ed al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, di procedere all'aggiornamento del modello ex D.Lgs. 231/2001 e del Piano Anticorruzione e Trasparenza, attraverso l'individuazione di società ovvero professionisti specializzati in materia e di nominare, nonché di nominare un Organismo

di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 monocratico autorizzando l'Amministratore Unico di individuare un professionista esterno in possesso dei requisiti di legge.

Il Socio Unico delibera, inoltre, di nominare, nelle more dell'individuazione del predetto professionista, quale componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 il Presidente del collegio sindacale dott. Vincenzo Catalano, senza alcun onere aggiuntivo per la Società.

Per il sesto punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. e rammenta ai presenti che l'incarico di Direttore Generale della Società, attualmente affidato al dott. Massimo Romito, risulta in scadenza alla data del 31 dicembre 2017, evidenziando, contestualmente, che allo scopo di garantire una più efficiente strutturazione dell'assetto organizzativo della Società ha provveduto a predisporre un organigramma societario che prevede le figure del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico in luogo del Direttore Generale che si allega al presente verbale ed invita, per l'effetto, la Proprietà a formulare gli indirizzi ritenuti più opportuni.

A questo punto interviene il Socio Unico, il quale, nel prendere atto dell'organigramma societario allegato al presente verbale, per costituirne parte integrante, allo scopo di garantire una più efficiente strutturazione dell'assetto organizzativo della Società, invita l'A.U. a provvedere all'elaborazione di schemi di avviso pubblico per l'individuazione delle figure del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo dell'ASIA, con contratto a tempo determinato di durata triennale, con compenso determinato in base a quanto stabilito dal CCNL nel rispetto della disciplina dettata dall'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo n. 175 del 2016, con costo inferiore rispetto a quanto sostenuto attualmente per la figura del Direttore Generale, da sottoporre alla previa approvazione dell'Assemblea, precisando, altresì, che la pubblicazione degli avvisi in discorso dovrà essere necessariamente preceduta dall'esperimento di una verifica interna circa la presenza in organico di professionalità adeguate allo svolgimento dei ruoli sopra specificati. Il Socio Unico, al fine di garantire la perdurante operatività della Società nelle more della conclusione dell'iter amministrativo finalizzato all'individuazione del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, invita l'A.U. a disporre l'eventuale proroga, ove occorrente, delle funzioni del dott. Massimo Romito, alle stesse condizioni attualmente in essere, sino all'insediamento delle nuove figure apicali, che dovrà avvenire entro e non oltre i 45



AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE
CODICE FISCALE 80008110621

giorni dalla scadenza dell'incarico, con la precisazione che ove ciò non accada il dott. Massimo Romito cesserà automaticamente, ai sensi e per gli effetti dei principi generali in materia di *prorogatio* degli organi amministrativi, dall'ufficio ricoperto.

L'Assemblea, dopo ampia ed approfondita discussione, allo scopo di garantire una più efficiente strutturazione dell'assetto organizzativo della Società, delibera di approvare l'organigramma societario allegato al presente verbale e di dare mandato all'Amministratore Unico di provvedere all'elaborazione di schemi di avviso pubblico per l'individuazione delle figure del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo dell'ASIA, con contratto a tempo determinato di durata triennale, con compenso determinato in base a quanto stabilito dal CCNL, e comunque inferiore rispetto al costo sostenuto attualmente per il Direttore Generale, nel rispetto della disciplina dettata dall'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo n. 175 del 2016, da sottoporre alla previa approvazione dell'Assemblea, precisando, altresì, che la pubblicazione degli avvisi in discorso dovrà essere necessariamente preceduta dall'esperimento di una verifica interna circa la presenza in organico di professionalità adeguate allo svolgimento dei ruoli sopra specificati. Il Socio Unico, al fine di garantire la perdurante operatività della Società nelle more della conclusione dell'*iter* amministrativo finalizzato all'individuazione del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, invita l'A.U. a disporre l'eventuale proroga, ove occorrente, delle funzioni del dott. Massimo Romito, alle stesse condizioni attualmente in essere, sino all'insediamento delle nuove figure apicali, che dovrà avvenire entro e non oltre i 45 giorni dalla scadenza dell'incarico, con la precisazione che ove ciò non accada il dott. Massimo Romito cesserà automaticamente, ai sensi e per gli effetti dei principi generali in materia di *prorogatio* degli organi amministrativi, dall'ufficio ricoperto.

Per il settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno nessuno prende la parola di talché, null'altro essendovi da deliberare e da discutere, l'Assemblea si conclude alle ore 11,00.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Carmela Serluca

IL PRESIDENTE

Dott. Donato Madaro